PARCHEGGI A MARE SENZA SPESA

“L’estate a Policoro è alle porte, e come ogni anno inizia a sentirsi nell’aria la “voglia di mare” dei policoresi che già per il primo maggio si sono riversati nelle spiagge. Ma la vera speranza è che sulle nostre coste, e più in generale nella nostra città arrivino presto anche i tanto attesi turisti oltre a quelli già presenti, per dare anche quest’anno un importante impulso a tutto l’indotto turistico. Ma purtroppo, il timore che regna tra gli addetti ai lavori, è che il chiasso mediatico degli ultimi mesi inerente a questioni ambientali e in fine “l’emergenza acqua” che ci ha visto tristi protagonisti, possa in qualche modo avere delle ripercussioni sul comparto del Turismo.

È quanto si legge in una nota del movimento politico “Policoro Pragmatica”.

“Quest’estate per scelta della nuova amministrazione sarà anche il primo anno con i parcheggi a pagamento a mare, per queste ragioni noi di “Policoro Pragmatica”, visti i seri timori che vedono quella di questa estate come possibile annata in controtendenza rispetto al forte incremento turistico degli ultimi anni, chiediamo al Sindaco di valutare la possibilità di pendere in seria considerazione di revocare i parcheggi a pagamento, al fine di dare un forte segnale di incoraggiamenti agli ormai tanti operatori turistici.

In realtà occorre precisare che l’amministrazione Mascia ha dichiarato che utilizzerebbe tutti i proventi dei parcheggi per il decoro del lungomare che certo non è trascurabile, cosa talaltro che aveva valutato anche la precedente amministrazione per poi cambiare idea.

Noi di “Policoro Pragmatica” - continuano nella nota - crediamo che escludere la tassa sui parcheggi e avere comunque un lungomare curato sia oggi possibile. Bisogna ricordare che questa amministrazione ha la fortuna di poter introdurre la tassa di soggiorno, che farà entrare certamente importanti risorse alle casse comunali, e poi, grazie al progetto regionale del “reddito minimo di inserimento” oggi può disporre di oltre 40 unità lavorative e grazie ad esse il comune può gestire il decoro e la manutenzione del mare *in house*.

 “E quindi - si chiede “Policoro Pragmatica” - è davvero indispensabile introdurre quest’anno i parcheggi a pagamento? Non vogliamo provare almeno per quest’anno se sono sufficienti i nuovi operai e la tassa di soggiorno per avere un lungomare tirato a lucido? Non sarebbe più utile attrarre i turisti con più benvenuto visti gli ultimi fatti di cronaca che ci hanno interessato? Se fate pagare i parcheggi e ad oggi non c’è un minimo di programmazione a cosa serviranno le risorse?

“Per queste ragioni – conclude – noi crediamo che la Politica debba avere la capacità di capire quando è il momento di introdurre un nuovo pagamento e quando no. Ora i tempi non sono più maturi e quindi chiediamo al Sindaco Mascia di ritornare urgentemente sui suoi passi.”